

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 22 luglio 2019

VERBALE

Il giorno lunedì **22 luglio 2019** alle ore 15.00, presso la sede della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta in seconda convocazione, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 12.6.2019;
2. PRT Veneto 2030 - Piano Regionale dei Trasporti 2020 - 2030;
3. Innovation Lab (bando POR FERS 2014/20);
4. nomina del Vicepresidente della Conferenza dei Sindaci;
5. fitofarmaci e regolamento di polizia rurale;
6. aggiornamento sulle progettualità inerenti al 'Bando LR 16/93. Anno 2019';
7. varie ed eventuali.

Partecipano:

- tutti i Sindaci convocati (o loro Rappresentanti), ad eccezione dei Comuni di Caorle, Cavallino – Treporti e Portogruaro;
- rappresentanti del Tavolo Tecnico dell'IPAVO per la trattazione del punto 3 all'O.d.G.: Mirco Crosera (Ascom Venezia), Loris Pancino (CNA Venezia), Mauro Daneluzzi e Salvatore Bonato (Confartigianato), Franco Menazza (Agri Venezia), Riccardo Dalla Torre (Distretto Turistico Venezia Orientale);
- per la trattazione del punto 3 dell'O.d.G.: Giovanni Zorzi (Fondazione Ca' Foscari), Sebastiano Mestre (FabLab Crunchlab) e Luca Pellegrini (FabLab Plus);
- per la trattazione del tema sui tribunali (punto 7 all'O.d.G.): dott. Lino Bellato.

Presiede il Presidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaco di Musile di Piave, Silvia Susanna.

Partecipa inoltre lo staff di VeGAL: Giancarlo Pegoraro, Simonetta Calasso e Piercarlo Palmarini.

Verbalizza i lavori della seduta Piercarlo Palmarini di VeGAL.

La Presidente Susanna, constatata la validità della seduta, dà avvio ai lavori alle ore 15,10.

PRIMO PUNTO: approvazione del verbale della seduta del 12.6.2019

- Susanna (Presidente): chiede al Direttore Pegoraro di informare sugli esiti della seduta della Conferenza del 12.6.2019.
- Pegoraro (VeGAL): sintetizza gli esiti della seduta della Conferenza dei Sindaci del 12.6.2019.

Il verbale della seduta della Conferenza dei Sindaci del 12.6.2019 viene approvato all'unanimità dei presenti alla stessa seduta.

SECONDO PUNTO: PRT Veneto 2030 - Piano Regionale dei Trasporti 2020 - 2030

- Susanna (Presidente): ringrazia i rapp.ti della Città metropolitana di Venezia e chiede al Direttore Pegoraro di presentare il PRT.
- Pegoraro (VeGAL): sintetizza il Documento preliminare del Piano illustrato dalla Regione Veneto nei due incontri tenutisi il 2 e il 10 luglio 2019 e le modalità e i tempi che la Regione ha indicato per fornire eventuali osservazioni al Documento. Illustra le strategie/obiettivi/azioni e le tipologie di interventi previsti (invarianti, project review e fabbisogni/fattibilità), evidenziando in particolare per ciascuna delle 32 azioni proposte, quelle che interessano e/o potrebbero interessare il territorio, anche in relazione ai progetti strategici 1, 2, 3, 4 e 6 del Documento Programmatico d'Area (DpA) dell'IPA. Evidenzia infine alcuni temi indagati nel DpA sui quali sarebbe opportuno ribadire la necessità che il Piano si esprima con specifiche azioni: importanza della Venezia Orientale come "porta" alla Patreve/area centrale del Veneto; importanza di interventi di compensazione ambientale; collegamenti viari e ferroviari alle località costiere; collegamenti navigabili lungo la Litoranea Veneta e diramazioni fluviali; importanza dei collegamenti interni per la presenza di flussi turistici interni alla regione ed interregionali; importanza di alcuni poli commerciali (es. casello di Noventa); A28 come porta di accesso alle Dolomiti e all'area che ospiterà le olimpiadi invernali; ciclabilità, ciclovie e collegamenti casa-scuola-lavoro e verso il capoluogo Venezia-Mestre-Aeroporto; la possibilità di introdurre innovazioni nella mobilità sostenibile, elettrica, utilizzo dei droni, intermodalità ecc.

- Susanna (Presidente): chiede se è già stato predisposto un documento.
- Pegoraro (VeGAL): il DpA fornisce indicazioni in materia di trasporti, elencando dei progetti recepiti nel Piano strategico metropolitano, ciascuno dei quali è portato avanti da un Soggetto proponente.
- Susanna (Presidente): nell'incontro che avremo il 25 luglio p.v., approfondiremo il tema del fondo di rotazione per mettere a disposizione dei Soggetti proponenti del DpA, dei fondi per predisporre i progetti. Chiede ai colleghi Sindaci se intendano costituire un gruppo di lavoro per analizzare il PRT.
- Serafin (Comune di S. Donà di Piave): come amministrazione abbiamo valutato il PRT ed avremmo già delle proposte da formulare. Innanzitutto si propone che il PRT definisca chiaramente gli obiettivi che si prefigge di raggiungere. Il tema dev'essere: come dovremmo muoverci nel 2030? L'obiettivo per il PRT, a parere della nostra amministrazione, dovrebbe essere la riduzione della CO2. Un'ulteriore considerazione riguarda i comuni dell'entroterra attraversati da traffico turistico su strade che erano rurali e che sono ora interessate da volumi importanti: propone di riclassificare tale viabilità o di proporre che queste strade diventino regionali. Infine propone di proseguire nell'azione di soppressione dei passaggi a livello.
- Pegoraro (VeGAL): ricorda il termine del 25 luglio per l'invio delle osservazioni.
- Rugolotto (Vicesindaco di Jesolo): propone di giungere nella seduta odierna ad una posizione da trasmettere alla Regione.
- Gabbi (Città metropolitana di Venezia): informa che la Città metropolitana sta predisponendo delle osservazioni e propone che si giunga ad un documento unitario.
- Centenaro (Città metropolitana di Venezia): rileva che le osservazioni finora formulate sono in linea con il documento che l'ente metropolitano sta predisponendo e che a breve vi trasmetteremo per vostre eventuali integrazioni per il successivo inoltro alla Regione entro fine luglio.
- Mazzon (Comune di Quarto d'Altino): ricorda il percorso svolto in occasione della definizione del tracciato dell'Alta velocità. In merito alle opere di compensazione ne evidenzia l'importanza per un Comune come Quarto d'Altino vicino all'Aeroporto Marco Polo, anche in vista della realizzazione delle nuove piste.
- Stromendo (Vicesindaco di Fossalta di Portogruaro): chiede conferma della tempistica per l'invio delle osservazioni e se sia possibile allungare di qualche gg i termini.
- Rugolotto (Vicesindaco di Jesolo): propone di attendere il documento dalla Città metropolitana, per poi esprimersi con eventuali integrazioni.
- Pizzinato (Confartigianato): evidenzia il tema dei divieti di transito per mezzi pesanti posti dai Comuni, in alcuni casi senza consultare gli stakeholder e sottolinea l'importanza di un coordinamento che fissi dei criteri tenendo conto dell'inquinamento, dell'economicità e dei tempi di percorrenza. Ulteriore tema riguarda le aree produttive, attualmente sparpagliate e diffuse, e da servire con una corretta politica dei trasporti.
- Pancino (CNA): si ricollega all'intervento di Pizzinato, ricordando quanto emerso nei tavoli IPA. Il DpA costituisce infatti il punto di partenza e i progetti strategici già indicano le priorità, anche in materia di trasporti. Quelli sono quindi i punti di partenza e la richiesta minima di cui tener conto in questo documento che dovremo predisporre con la Città metropolitana.

Esce alle 16:10 il Sindaco di Torre di Mosto, che delega il Sindaco di Ceggia Marin.

Viene approvata all'unanimità la proposta di predisporre un documento unitario con la Città metropolitana di Venezia, attendendo dallo stesso Ente una base di discussione, sulla quale i Comuni formuleranno le loro osservazioni, in vista della successiva stesura finale e relativo invio alla Regione Veneto entro il 31 luglio 2019.

TERZO PUNTO: Innovation Lab (bando POR FERS 2014/20)

- Susanna (Presidente): chiede al Direttore Pegoraro di illustrare il bando.
- Pegoraro (VeGAL): illustra i contenuti generali del bando pubblicato dalla Regione Veneto, in scadenza al 19.9.2019, che si rivolge ai Comuni come potenziali beneficiari (con almeno 40.000 abitanti o, in forma aggregata con comune capofila di almeno 20.000 abitanti). Elenca le spese ammissibili e gli obiettivi del bando, ricordando i 16 P3@veneti realizzati con il POR FERS 2007/13 e i 2 FabLab attivati nel Veneto Orientale. Ricorda il ruolo dei FabLab (che dovevano accompagnare il processo di fabbricazione digitale, poi messo a punto con il piano nazionale industria 4.0, favorendo l'introduzione di robot, manifattura additiva, stampanti 3d, robot, internet delle cose, ecc.) e degli InnovationLab e delle Palestre digitali previsti dal bando. Informa che alla seduta odierna sono stati invitati anche Fondazione Ca' Foscari e i due FabLab territoriali, per un'analisi di possibili proposte progettuali. Evidenzia infine che il progetto si potrebbe collegare con la piattaforma che la Regione Veneto potrebbe mettere a disposizione in caso di sblocco del progetto "smart area" (a valere sui fondi ex SIT) e che le città capoluogo venete stanno avviando.

- Susanna (Presidente): informa che alcune amministrazioni avevano già avviato un percorso con il Comune di San Donà di Piave e con il FabLab Crunchlab.
- Falcomer (Sindaco di Cinto Caomaggiore): informa che anche alcuni comuni del portogruarese (Cinto Caomaggiore, Concordia S. e S.Stino di Livenza) si sono confrontati su questo bando.
- Mestre (FabLabCrunchLab): illustra il bando del POR FERS 2014/20.
- Pellegrini (FabLab Plus): illustra alcuni casi studio (we need space, open innovation, social innovation, startup, portale webgis, networking nature, fablab 4 kids), per mettere insieme cittadini, imprese, comuni e associazioni, unendo ricerca, professionista e pubblica amministrazione.

Il Sindaco di S.Stino di Livenza esce alle 16:40 e delega l'ass. Annalisa Arduini del Comune di San Michele al Tagliamento.

- Zorzi (Fondazione Ca' Foscari): presenta l'idea progettuale sviluppata con VeGAL ed h-Farm, volta a testare/sperimentare un set di politiche/dati a supporto delle scelte politico-territoriali, coinvolgendo cittadini/giovani e imprese», lavorando sui temi agrifood e turismo, due tematiche trasversali (sostenibilità/Agenda 2030 e digitalizzazione), due output (open data e formazione), in 4 fasi (Co-working; Innovation School per PA e cittadini; Connect Experience; Open Data per i cittadini e le PA & PMI, elencando i prodotti attesi (10 incontri formativi, 6 Seminari, 5 Applicazioni web/anno, 5 Infografiche/anno, 1 pubblicazione data asset/trimestre, 2 postazioni 2 co-working, 1 Hackaton o evento con aziende).
- Susanna (Presidente): chiede se i due progetti illustrati siano integrabili.
- Serafin (Comune di S.Donà di Piave): evidenzia come le due progettazioni ascoltate, costituiscano un passo in avanti, ma che prima si debba stabilire se il territorio intenda presentarsi con un unico progetto e che la definizione del contenuto del progetto sarà oggetto di un secondo step.
- Susanna (Presidente): sottolinea l'importanza di fare un'azione congiunta.
- Falcomer (Sindaco di Cinto Caomaggiore): conferma di aver incontrato e concordato i passi con il Comune di S.Donà di Piave. Evidenzia l'importanza della contiguità territoriale dei Comuni che aderiranno al progetto.
- Marin (Sindaco di Ceggia): propone di dare continuità alle attività del FabLab di S.Donà di Piave, mentre per le proposte di Ca' Foscari chiede cosa contengano, oltre alla formazione.
- Zorzi (Fondazione Ca' Foscari): ricorda che l'obiettivo del bando è favorire la diffusione degli open data, tema sul quale si concentra il progetto proposto.
- Serafin (Comune di S.Donà di Piave): evidenzia l'importanza per il nostro territorio di lavorare sui temi degli open data.
- Pegoraro (VeGAL): ricorda gli obiettivi degli open data, ossia di rendere pubblici dati della PA strategici per i cittadini e le imprese. Per il settore agrifood, ad es., un articolo recente del Corriere della Sera elenca 4 cantine dell'area come leader nazionali (Vivo, Genagricola, Botter e Santa Margherita): quali dati la PA (Comuni, Veneto Agricoltura, Arpav, Avepa ecc.) possono metter a disposizione di tali aziende, in tempo reale, per agevolarne la leadership? Analogamente, per il turismo, quali dati Autovie Venete, Trenitalia, Veneto Strade, ATVO, ecc. possono rendere open per agevolare la leadership del comparto turistico?
- Mazzon (Comune di Quarto d'Altino): chiede quale cofinanziamento ogni singola amministrazione debba stanziare per partecipare al progetto.
- Pegoraro (VeGAL): precisa che il bando prevede un contributo del 100% sulle spese ammissibili, IVA inclusa per i Comuni.
- Serafin (Comune di S.Donà di Piave): ricorda che i Comuni devono individuare locali idonei, incaricare personale dipendente, ecc.

Viene approvata all'unanimità la proposta di predisporre una progettualità unitaria per la partecipazione al bando dell'azione 2.3.1 del POR FERS 2014/20, incaricando il Comune di San Donà di Piave a confrontarsi con il Comune di Portogruaro e di predisporre una proposta progettuale da sottoporre ai Comuni e ai potenziali partner.

QUARTO PUNTO: nomina del Vicepresidente della Conferenza dei Sindaci

- Susanna (Presidente): propone, alla luce delle decisioni adottate dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 5.6.2019 e del Regolamento vigente, di individuare un Vicepresidente della Conferenza dei Sindaci.
- Pivetta (Sindaco di Pramaggiore): propone il rinvio della nomina.

La Conferenza dei Sindaci, all'unanimità, concorda con il rinvio del punto all'od.g. della seduta.

QUINTO PUNTO: fitofarmaci e regolamento di polizia rurale

- Susanna (Presidente): invita il Sindaco di Pramaggiore a relazionare in merito, considerata la complessità delle attività da svolgere e l'opportunità di dividerlo in un gruppo di lavoro.
- Pivetta (Sindaco di Pramaggiore): ricorda che, nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 7.5.2019, era stata approvata la costituzione di un gruppo di lavoro (formato dai Comuni di Musile di Piave, San Stino di Livenza e Pramaggiore – coordinatore del gruppo) inerente alla regolamentazione comunale in ambito di impiego di fitofarmaci e di polizia rurale. Osserva inoltre che, dalla fase di raccolta dei Regolamenti effettuata da VeGAL, il territorio restituisce su questo tema una versione estremamente eterogenea e in alcuni casi datata, pur rilevando che alcuni Comuni hanno aggiornato la propria regolamentazione in tema, potendo fornire in questo modo una prima base di lavoro. Invita il Direttore Pegoraro a relazionare in merito.
- Pegoraro (VeGAL): propone un possibile metodo di lavoro che prevede la raccolta dei Regolamenti vigenti in ambito di impiego di fitofarmaci e di polizia rurale (in corso di effettuazione da parte di VeGAL), della normativa vigente e l'esame di buone prassi; la consultazione di un gruppo di lavoro (esteso a: Comuni, associazioni di categoria agricole, associazioni ambientaliste, Veneto Agricoltura/Ersa, Università di Padova e di Udine, società di gestione dei rifiuti (Asvo, Veritas), Biodistretto, Istituti Agrari del territorio, Consorzi agrari, ASL, ARPAV, ecc.) e la formulazione di un testo di Regolamento, la raccolta di eventuali osservazioni e la stesura del testo finale del Regolamento;
- Marin (Sindaco di Ceggia): concorda sulla complessità del lavoro e sul metodo proposto, per giungere ad un Regolamento che non sia solo di tipo regolativo-penalizzante, ma che stimoli processi virtuosi.
- Susanna (Presidente): concorda e osserva la necessità di condividere procedimenti e buone prassi, distanze e orari di trattamenti, in accordo con il mondo produttivo.

Viene approvata all'unanimità la proposta di lavoro illustrato per giungere ad una formulazione condivisa di un Regolamento aggiornato di polizia rurale.

SESTO PUNTO: aggiornamento sulle progettualità inerenti al 'Bando LR 16/93. Anno 2019'

- Susanna (Presidente): invita il Direttore Pegoraro a relazionare in merito.
- Pegoraro (VeGAL): ricorda che nella seduta del 12.6.2019 sono stati approvati 4 progetti a valere sul bando di cui alla DGR n. 781/2019 in scadenza il 15 luglio 2019 e che i progetti sono stati presentati dai due Comuni capofila (San Donà di Piave e Portogruaro). Ricorda anche, in merito al Progetto n. 1 "Pianificazione e mobilità sostenibile", che i Comuni di Cavallino-Treporti e di Quarto d'Altino possono aderire, con fondi propri, facendo pervenire richiesta al Comune capofila (S. Donà di Piave) del progetto.
- Mazzon (Comune di Quarto d'Altino): conferma interesse verso il progetto.
- Susanna (Presidente): propone che il Comune capofila del progetto n.1 si confronti con il Comune di Cavallino-Treporti per verificare la relativa adesione.

SETTIMO PUNTO: Varie ed eventuali

- Susanna (Presidente): informa di un prossimo incontro in programma con il Vicepresidente della Regione Veneto Gianluca Forcolin, in merito alle modifiche della LR 16/93, l'istituzione del fondo rotazione e l'attivazione della zona omogenea. In merito alla tematica dei tribunali, invita il dott. Lino Bellato ad intervenire.
- Bellato: evidenzia l'importanza di tornare alla versione precedente alla riforma, considerato che l'attuale distribuzione dei Tribunali a VE e PN fa perdere efficienza al sistema e propone un Tribunale del Veneto orientale. Il contratto di governo prevede infatti la riorganizzazione della giustizia, nelle località periferiche, anche come strumento per attrarre professionalità più elevate.
- Falcomer (Sindaco di Cinto Caomaggiore): esprime perplessità sulla proposta, considerato che un Tribunale richiede investimenti importanti in termini di spazi e di personale.
- Arduini (Comune di San Michele al Tagliamento): portando l'esperienza della pratica di avvocato, ricorda l'esempio della Camera degli avvocati di Portogruaro e di San Donà, le quali forniscono quei servizi che il territorio ha perso ed esprime perplessità sulla proposta, che comunque potrebbe portare al massimo a disporre di una sede distaccata.
- Susanna (Presidente): evidenzia la necessità di approfondire la tematica e ringrazia il dott. Bellato dell'intervento. Invita quindi il Direttore ad informare sul progetto dell'Osservatorio del paesaggio.

- Pegoraro (VeGAL): illustra il progetto dell'Osservatorio del paesaggio approvato dalla Regione Veneto ed informa che a breve i partner si troveranno per definire il cronoprogramma di attuazione.
- Susanna (Presidente): invita il Direttore Pegoraro a relazionare sul progetto "smart area".
- Pegoraro (VeGAL): illustra il progetto approvato dalla Regione ed informa che a breve i partner si troveranno per definire il cronoprogramma di attuazione. Informa che il 12.7.2019 VeGAL ha incontrato la Direzione ICT della Regione Veneto per definire l'avvio del progetto "smart area" a valere sui fondi ex SIT del Patto territoriale, attraverso un progetto di digitalizzazione per il monitoraggio urbano, simile a quello che stanno portando avanti altre aree urbane in Veneto nell'ambito del POR FERS, i Comuni di Padova, Treviso, Verona, Vicenza e Montebelluna (in questo caso come capofila per l'area asolana-castellana-montebellunese). La Regione ha confermato la necessità che il territorio individui uno dei 22 Comuni come capofila del progetto, ma la direzione regionale ICT sarebbe nel caso disponibile anche a gestire direttamente il progetto.
- Serafin (Comune di San Donà di Piave): evidenzia la necessità di disporre di maggiori dati sul progetto per potersi esprimere, suggerendo l'ipotesi che il territorio individui 1-2 Comuni che facciano anche solo da coordinatori, non da attuatori del progetto.
- Susanna (Presidente): propone di confrontarsi in merito con la direzione regionale ICT e di aggiornare successivamente la Conferenza per una decisione in merito.

Esauriti i punti all'odg la Conferenza dei Sindaci si chiude alle ore 18,00.